

INFORMATIVA SEGNALANTE/SEGNALATO (*whistleblowing*)
Artt. 13-14 Reg UE 679/2016

tsm-Trentino School of Management Società Consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale (di seguito tsm), con sede legale in Trento, Via Giusti, n. 40 – in qualità di Titolare dei dati personali volontariamente comunicati attraverso i canali interni previsti, per la segnalazione di illeciti ti fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati.

Identità e dati di contatto del Titolare	tsm-Trentino School of Management soc. cons. a r.l. C.F. e P.IVA: 01782430225 Via Giusti, 40 – 38122 Trento Email: privacy@tsm.tn.it PEC: tsm@pec.tsm.tn.it (riceve solo da PEC) Tel: 0461.020 020 Fax: 0461.020 010
Dati di contatto del DPO	Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) Contattabile ai recapiti del titolare o alla mail riservata: dpo@tsm.tn.it
Finalità del trattamento e relativa base giuridica	<p>Secondo quanto previsto dall' articolo 6, lettera c GDPR per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalità connesse ad obblighi di legge o regolamenti in particolare nell'esercizio delle responsabilità definite dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", dal D.Lgs. 24/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" e dai documenti organizzativi afferenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo integrato ai sensi della L.190/2012 (di seguito MOG). I dati personali sono pertanto trattati ex art.6 lett.c) del GDPR – adempimento di un obbligo legale. • Finalità connesse alla eventuale difesa in giudizio
Modalità del trattamento	I dati sono trattati con modalità elettroniche/cartacee. Le segnalazioni vengono gestite garantendo l'anonimato del segnalante. L'eventuale identità del segnalante (fornita esplicitamente dallo stesso) è trattata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le segnalazioni vengono inoltre gestite tutelando la riservatezza dell'eventuale soggetto indicato nella segnalazione.
Categorie di destinatari dei dati personali	I dati sono trattati esclusivamente da Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e/o Organismo di Vigilanza espressamente autorizzati dal Titolare. I dati non saranno diffusi. I dati potranno essere comunicati a: <ul style="list-style-type: none"> • Organismi Collegiali del Titolare preposti e/o i soli soggetti strettamente necessari per dar seguito alla Segnalazione Whistleblowing che si siano impegnati alla riservatezza (ad esempio, organo competente per l'esercizio delle azioni disciplinari); • soggetti, enti od autorità a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità (ad esempio all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'ANAC). • eventuali consulenti legali esterni, nonché fornitori della piattaforma con i quali il Titolare ha stipulato contratti per il trattamento dei dati personali e che agiscono come Responsabili del trattamento.
Conservazione e trasferimento di	Per quanto riguarda i supporti digitali, la gestione e la conservazione dei dati personali avviene in cloud e su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di proprietà e/o di disponibilità del Titolare e/o di Società terze incaricate, debitamente nominate quali

dati personali all'estero	Responsabili del trattamento. Per quanto riguarda i supporti cartacei, la conservazione dei dati personali avviene in armadi ad accesso controllato.
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali raccolti vengono conservati per tutta la durata del conseguimento delle finalità di cui sopra.</p> <p>Le segnalazioni pervenute, i relativi atti istruttori e tutta la documentazione di riferimento, sono conservate e catalogate in apposito archivio debitamente custodito a cura del RPCT per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza.</p>
Diritti esercitabili	<p>In considerazione delle previsioni della normativa vigente (art.13 D.Lgs 24/2023) ed in conformità a quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, gli interessati possono esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere accesso ai dati indicati e informazioni relative al loro trattamento (articolo 15, GDPR), • Diritto di rettifica - Ottenere, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR), • Diritto alla cancellazione - Ottenere, la cancellazione dei dati personali, (articolo 17, GDPR), • Diritto di limitazione - Ottenere la limitazione del trattamento, (articolo 18, GDPR) • Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, (articolo 20, GDPR) • Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali, salvo che sussistano motivi legittimi per continuare il trattamento (articolo 21, GDPR) • Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo
Limitazioni ai diritti dell'interessato	<p>Si ricorda che, ai sensi dell' Art. 2-undecies del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2023 ss.mm.), i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58</p>